



Regione Lombardia

DECRETO N. 747

Del 23/01/2019

Identificativo Atto n. 68

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE PER LA RESTITUZIONE DEL TESSERINO VENATORIO PER LA STAGIONE 2018/2019 AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. 16 AGOSTO 1993, N. 26.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA

Sviluppo di Sistemi Forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistiche venatorie

VISTA la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e in particolare l'art. 22 che:

- al comma 6 prevede che il tesserino vada restituito alla regione entro il 31 marzo successivo alla data di chiusura della caccia;
- al comma 2 stabilisce che il tesserino sia recapitato a mezzo posta al domicilio del cacciatore;

VISTI:

- Il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali

CONSIDERATO che,

- per consentire l'invio dei tesserini a mezzo posta è necessario disporre di un'anagrafica aggiornata, con indicazione corretta degli indirizzi dei cacciatori;
- unicamente nella fase di restituzione dei tesserini a Regione Lombardia è possibile interfacciarsi direttamente o tramite le proprie rappresentanze con i cacciatori al fine di integrare i dati anagrafici e, in particolare, il codice fiscale;
- è prassi diffusa tra i cacciatori che la restituzione dei tesserini venatori avvenga anche per il tramite di soggetti terzi ;

RITENUTO:

- definire una procedura standardizzata per la restituzione a Regione Lombardia dei tesserini sia da parte di soggetti terzi, sia dei singoli cacciatori, al fine della protezione dei dati personali;
- individuare quali soggetti responsabili del trattamento dei dati le associazioni venatorie, gli ambiti territoriali di caccia (ATC) e i Comprensori Alpini di Caccia (CAC) nel caso di consegna del tesserino per il loro tramite;



Regione Lombardia

- identificare, quali soggetti terzi deputati alla restituzione massiva a Regione Lombardia dei tesserini venatori, le associazioni venatorie, nonché gli ambiti territoriali di caccia (ATC) e i comprensori alpini di caccia (CAC);

VISTA l'informativa relativa al trattamento dei dati personali, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

RITENUTO che, ai fini dell'acquisizione dei dati personali dei cacciatori e, in particolare, dei codici fiscali, le associazioni venatorie, gli ATC, i CAC e gli Uffici territori regionali debbano informare i cacciatori residenti nelle province lombarde, ad esclusione della provincia di Sondrio, relativamente al trattamento dei dati stessi;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Sviluppo di Sistemi Forestali, Agricoltura di Montagna, Uso e Tutela del Suolo Agricolo e Politiche Faunistico – Venatorie, individuata con DGR n. 294 del 28 giugno 2018;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge regionale n. 17/2004 ossia prima dell'inizio della stagione venatoria;

VISTO l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti legislativi della XI legislatura.

DECRETA

1. di stabilire che, nella fase di restituzione del tesserino venatorio della stagione 2018-2019, i cacciatori, direttamente o per il tramite di soggetti terzi, forniscano a Regione Lombardia i propri dati anagrafici e, in particolare, il codice fiscale;
2. di individuare quali soggetti responsabili del trattamento dei dati le associazioni venatorie, gli ambiti territoriali di caccia (ATC) e i Comprensori Alpini di Caccia (CAC) nel caso di consegna del tesserino per il loro tramite;
3. di identificare, quali soggetti terzi deputati alla restituzione massiva dei tesserini venatori a Regione Lombardia unitamente ai dati anagrafici, le associazioni venatorie, nonché gli ambiti territoriali e i comprensori alpini di caccia;
4. di approvare l'informativa relativa al trattamento dei dati personali, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. di stabilire che, ai fini dell'acquisizione dei dati personali dei cacciatori, le associazioni venatorie, gli ATC, i CAC e gli Uffici territori regionali debbano informare i cacciatori residenti nelle province lombarde, ad esclusione della provincia di Sondrio, relativamente al trattamento dei dati stessi tramite l'informativa di cui al punto 4;
6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di



Regione Lombardia

cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge